



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 64 del 13/05/2026**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 381/91 E DEGLI ARTT. 11 E 12 DELLA L.R. 12/2014**

In attuazione dell'art. 45 della Costituzione ed allo scopo di promuovere opportunità di occupazione e inclusione sociale tramite un modello di cooperazione, la L. 8 novembre 1991, 381 consente l'affidamento di appalti pubblici, anche in deroga alla disciplina generale in materia di contratti della pubblica amministrazione, attraverso la stipula di apposite convenzioni con cooperative sociali che svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Con deliberazione di Consiglio n. 66 del 1995 la Provincia di Modena approvava lo schema di Convenzione tra la Provincia stessa e Coop. Sociali o Consorzi tra cooperative per l'affidamento e la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'art. 5 della L. 381/91 e degli artt. 11 e 12 della L.R. 7/94.

Con la medesima delibera il Consiglio si dava atto che la Giunta Provinciale nell'ambito delle proprie competenze gestionali avrebbe individuato le attività da affidare tramite suddette convenzioni ed avrebbe proceduto ad invitare le Cooperative Sociali iscritte all'Albo Regionale, sezione B, a presentare unitamente all'offerta, anche le proposte dei piani di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati nell'ambito delle prestazioni convenzionate.

In seguito, la Regione Emilia-Romagna ha adottato la legge n.12/2014 dove stabilisce nuove norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale ed abroga la precedente L.R. n.7/1994 sulla stessa materia.

La disciplina in materia è stata ulteriormente integrata con la legge n. 190/2014 che apporta modifiche all'art. 5 della L. 381/1991 prevedendo che le previste convenzioni siano stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di evidenza pubblica, trasparenza, di non discriminazione e di efficienza.

Tale concetto è precisato e sviluppato anche dalla delibera n.32 /2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali.

La Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 969 del 27 luglio 2016 ha adottato le proprie Linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alle cooperative sociali precisandone le modalità alla luce delle modifiche normative sopra richiamate; il Nuovo Codice degli Appalti, approvato con Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 non apporta sostanziali modifiche alla normativa sopra richiamata.

Tutto ciò considerato e premesso, si ritiene opportuno confermare la volontà espressa con deliberazione del C.P. n. 66/1995 di avvalersi delle possibilità previste dalla normativa vigente al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate promuovendo il processo di

integrazione sociale nella comunità per quanto riguarda, ad esempio, i servizi di manutenzione del verde (percorsi ciclabili, edifici scolastici).

Il responsabile del procedimento è Ing. Daniele Gaudio

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) Di confermare la volontà espressa con deliberazione del CP n. 66/1995 e successivamente con atto del Presidente della Provincia di Modena n. 79 del 03/05/2017 di avvalersi delle possibilità previste dalla normativa vigente al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate promuovendo il processo di integrazione sociale nella comunità.
- 2) Di precisare che:
  - l'affidamento dovrà riguardare le cooperative sociali di tipo B che abbiano almeno il trenta per cento dei lavoratori (soci o non) costituito da persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 e art. 5, comma 1 l. 381/91);
  - che i soggetti affidatari dovranno possedere il requisito dell'iscrizione all'albo regionale ex art. 9 l. 381/91;
  - il ricorso allo strumento convenzionale riguarderà solo la fornitura di beni e servizi strumentali resi in favore della pubblica amministrazione e riferibili ad esigenze strumentali della stessa unitamente al perseguimento della finalità di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
  - l'importo degli affidamenti, al netto di Iva, dovrà essere inferiore alle soglie comunitarie e terrà conto del valore di eventuali rinnovi, che devono essere espressamente previsti già al momento in cui viene indetta la procedura di scelta del contraente;
  - il procedimento di affidamento dell'appalto dovrà avvenire nel rispetto delle linee guida Anac Delibera n. 382 del 27 luglio 2022.
- 3) Di dare atto che i dirigenti dell'ente nell'ambito delle proprie competenze gestionali individueranno nel dettaglio le attività da affidare predisponendo apposita convenzione in

relazione alle prestazioni lavorative richieste, procedendo in base all'importo complessivo dell'affidamento all'osservanza delle procedure previste dal D.Lgs. n.36/2023 in quanto compatibili e delle linee guida regionali di cui alla delibera della Giunta regionale n. 969 del 27/7/2016 citata in premessa.

- 4) Di dare atto altresì che all'impegno di spesa si provvederà contestualmente all'approvazione dei singoli atti di affidamento.

Il Presidente  
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)